Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CERTOSA

ALLELUIA

(dalla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario)

Notiziario del 26 Marzo 2023

"La voce della Chiesa"

Zona pastorale 1; **VIA CRUCIS – OMELIA**

Milano, 22 marzo 2023.

Imparate delle donne

Imparate dalle donne a seguire Gesù. Imparate dalle donne a intendere il suo soffrire e il suo insegnare. Imparate dalle donne a percorrere la Via crucis.
Imparate dalle donne – suggeriscono i Vangeli e le stazioni della Via Crucis.

1. Le donne delle lacrime.

Sulla via verso il compimento della sua missione Gesù incontra le figlie di Gerusalemme che si battevano il petto e facevano lamento su di lui (cfr Lc 23,27). Le donne delle lacrime sono quelle delle emozioni, quelle della compassione, quelle che si struggono e si sentono trafiggere il cuore di fronte all'ingiusto soffrire, alla mitezza vittima della violenza, alla bellezza sfigurata dalla crudeltà incomprensibile. Le donne delle lacrime sono le donne dell'impotenza: piangono, ma a che cosa serve.
Gesù si volta verso di loro e le chiama e le invita alle lacrime che generano futuro. Non le lacrime dell'impotenza, ma le lacrime della conversione, le lacrime che lavano il peccato dei figli, le lacrime che fanno intenerire il legno secco perché non sia gettato nel fuoco che distrugge.
Forse ci sono uomini e donne che non piangono più, che lasciano che il futuro sia inghiottito dal nulla, che benedicono il futuro senza figli, che rivendicano il diritto di essere indifferenti verso le sorti del mondo e le sorti del giusto ingiustamente giustiziato.
Imparate dalle donne le lacrime che riconoscono il peccato e convincono alla conversione.

2. Maria, la donna della fede.

Sulla via verso il compimento della sua missione Gesù vede Maria, la madre. Sta là sotto la croce e rivolge a Gesù lo sguardo della fede e guardo con lo sguardo della fede il discepolo amato e la gente e i soldati e i capi del Giudei e il mondo distratto e disperato.
Eccomi, sono la serva del Signore. Eccomi. Amen. La fede di Maria non è una idea, una opinione da rispettare, ma una decisione di accogliere il bambino come il Figlio di Dio.
La fede non è questione di un parere che ciascuno può tenere per sé, perché siamo educati, perché nessuno ha diritto a sindacare sulle tue convinzioni, basta che non ne parli, basta che non pretendi di condividerle in pubblico. La fede di Maria è lo sguardo sul suo figlio crocifisso: fin qui mi ha condotto la parola dell'angelo, fin qui, sul confine tra la vita e la morte, per ascoltare l'ultima parola: "ecco tuo figlio!".
Ci sono uomini e donne che dicono: "io non credo, io faccio a meno di credere, io faccio a meno di Dio".
Maria, donna di fede, parla a ciascuno dei figli di Dio e invita: vieni, segui Gesù! Come puoi vivere senza colui che è la Vita? come puoi vivere e sperare la vita senza la morte di Gesù!

3. Le donne degli aromi.
Gesù ha riconosciuto nel gesto di Maria di Betania la profezia della sua sepoltura. Il nardo prezioso versato sui piedi di Gesù è il gesto contestato da Giuda in nome di un utilitarismo sospetto. Gesù giustifica Maria: "Lasciala fare perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura" (Gv 12,7).
E le donne, il mattino di Pasqua vanno al sepolcro con gli aromi. Forse l'utilitarismo sospetto può domandarsi: a che cosa serve portare aromi al sepolcro? Infatti non serve a niente. Eppure dice la tenerezza di un affetto, la gratuità dell'amore: il dono è il linguaggio necessario per raccontare la gratitudine, lo stupore di essere amati.
La terra si inaridisce e la convivenza diventa disumana e noiosa se la tenerezza gratuita, la sorpresa del dono, il miracolo della gioia non visita i nostri giorni. La gratuità del profumo portato al sepolcro viene da una intuizione del cuore: Gesù è morto, Gesù è sepolto, ma l'amore che ci unisce non è finito, la nostra riconoscenza resta viva. Che può significare questo inspiegabile sentire? È come l'attesa di una annunciazione. Forse è per questo che le prime destinatarie dell'annuncio della risurrezione sono state le donne degli aromi.
Imparate dalle donne degli aromi la via della gratuità, dell'intuizione affettuosa che vive in devoto silenzio il sabato santo, perché già vede l'alba del primo giorno della settimana, già attende la Pasqua.

Imparate dalle donne a vivere la via crucis.
Dalle donne delle lacrime, la via della conversione.
Da Maria donna della fede, la via della vocazione.
Dalle donne degli aromi, la via della gratuità.

Mons. Mario Delpini

Avvisi

Venerdì 31 Marzo

ore 15.00: via Crucis in Certosa
ore 16.45: via Crucis in oratorio
ore 18.15: via Crucis presso i Frati Cappuccini
ore 21.00: via Crucis da santa Cecilia a Santa Marcellina

Sabato 1 Aprile - ore 21.00 in Certosa

Concerto di Pasqua

complesso vocale **Syntagma aps**
ingresso libero

Domenica 2 Aprile - **Domenica delle Palme**

Alle sante Messe (sabato compreso), sarà possibile prendere la busta con l'ulivo benedetto.
La Messa delle 10.00 inizierà con la processione con Ulivi

Venerdì 31 Marzo ore 21.00

VIA CRUCIS per le vie del quartiere della Comunità Pastorale S. Giovanni Battista alla Certosa; partenza da Santa Cecilia (via G. della Casa 15) e arrivo a Santa Marcellina (viale Espinasse 85)

La preghiera che ci unisce

In caso di pioggia la Via Crucis si svolgerà interamente nella chiesa di S. Cecilia

Celebrazioni Triduo Pasquale

Giovedì Santo - 6 Aprile

ore 17.00: **Lavande dei piedi e Santa Messa del Giovedì Santo** per i ragazzi del catechismo e le loro famiglie (comunque aperta a tutti)
ore 21.00: **Messa in "Coena Domini"**

Venerdì Santo - 7 Aprile

ore 15.00: **Celebrazione della Passione e Morte del Signore**
ore 20.45: **Via Crucis e celebrazione della Deposizione del Signore**; la via crucis partirà dal convento dei Frati Cappuccini e arriverà in Certosa; in caso di pioggia tutta la celebrazione si svolgerà nel convento dei frati

Sabato Santo - 8 Aprile

ore 9.30: celebrazione mattutina del Sabato Santo
ore 21.00: **Solenne Veglia Pasquale**

Domenica di Pasqua - 9 Aprile

S. Messe alle ore 11.00 e 18.00

Lunedì dell'Angelo - 10 Aprile

S. Messa alle ore 18.00

CONFESSIONI

Lunedì 3 Aprile - ore 21.00 a S. Cecilia

Celebrazione penitenziale comunitaria per tutte le parrocchie della Comunità pastorale

Orari in cui sarà presente un confessore in Certosa:

Mercoledì 5 Aprile dalle 17.00 alle 20.00
Venerdì 7 Aprile dalle 16.30 alle 19.00
Sabato 8 Aprile dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00